



COMUNE DI RANDAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

III S.O. ATTIVITA ECONOMICHE -SERVIZI ALLA CITTA I

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

N. 15 del 26-02-2020

OGGETTO: riconoscimento comunitario (ex bollo CE) ai sensi del Reg. CE 853/2004, in via definitiva, per il caseificio aziendale sito in contrada Cambria -Flascio del Comune di Randazzo, ditta: Costanzo Zammataro Luisa nata a Bronte il 24/04/1981 e residente in Randazzo contrada Cambria-Flascio, snc, P.I. 04526730876.

Premesso:

Che la Sig.ra Costanzo Zammataro Luisa, meglio identificata in oggetto, in data 27/05/2019, ns. prot. n. 9270, ha presentato richiesta di riconoscimento comunitario (ex bollo CE), ai sensi del Reg. CE 853/2004, per il proprio caseificio aziendale sito in contrada Cambria-Flascio, snc., agro del Comune di Randazzo, in catasto al foglio 25, part. 287 sub 2.

Che con nota n. 9497 del 29/05/2019, il Responsabile dello SUAP del Comune di Randazzo, ha trasmesso, all'Assessorato Regionale della Salute- DASOE, Servizio 7/ Sicurezza Alimentare e al Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, Servizio Igiene degli Alimenti di O.A. di Catania, la documentazione prodotta dalla ditta Costanzo Zammataro Luisa, per il rilascio dei pareri endoprocedimentali di competenza.

Che con nota n. 77729 del 13/06/2019, assunta al protocollo generale del Comune di Randazzo al n. 10420 del 13/06/2019, il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, U.O. Distrettuale di Bronte, ha comunicato, a seguito di verifica della documentazione presentata dalla ditta richiedente e di sopralluogo presso lo stabilimento della stessa ditta Costanzo Zammataro Luisa, di avere riscontrato degli elementi ostativi al fine di esprimere idoneo parere di competenza.

Che con la stessa nota n. 77729/2019, lo stesso Dipartimento di Prevenzione Veterinaria ha evidenziato, la documentazione da adeguare e integrare nonché i lavori da effettuare al fine della risoluzione delle non conformità rilevate.

Che con nota n. 11010 del 18/06/2019, lo SUAP del Comune di Randazzo, ha trasmesso alla ditta Costanzo Zammataro Luisa, la nota n. 77729/2019 del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, U.O. di Bronte.

Che con nota n. DASOE/Serv.7/53306 del 01/07/2019, il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie, Servizio 7, ha comunicato di avere ricevuto la nota n. 77729/2019 del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, U.O. di Bronte, nella quale erano evidenziati le anomalie riscontrate presso il Caseificio della ditta Costanzo Zammataro Luisa, ma nella stessa nota ha evidenziato di non avere ricevuto nessuna documentazione relativa alla pratica in oggetto da parte dello SUAP del Comune di Randazzo.

Che in data 12/08/2019, ns. prot. n. 14730, la ditta Costanzo Zammataro Luisa, in riscontro alla nota n. 11010, del 18/06/2019, ha fatto pervenire la documentazione richiesta dal Dipartimento di Prevenzione Veterinaria U.O. di Bronte (nota n. 77729/2019).

Che il Responsabile dello SUAP del Comune di Randazzo con nota n. 15704 del 02/09/2019, ha trasmesso all'Assessorato Regionale della Salute- DASOE, Servizio / Sicurezza Alimentare e al dipartimento di Prevenzione Veterinaria, Servizio Igiene degli Alimenti di O.A. di Catania, sia la documentazione già inviata con nota n. 9497 del 29/05/2019, sia la documentazione integrativa presentata dalla ditta in data 12/08/2019.

Che con la stessa nota n. 15704, il Responsabile dello SUAP, ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., ha indetto la conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona, per il riconoscimento Comunitario (EX Bollo CE) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004, per il caseificio aziendale sito in contrada Cambria-Flascio, agro del Comune di Randazzo, di proprietà della ditta Costanzo Zammataro Luisa.

Visto il verbale di sopralluogo del 06/09/2019, a firma del Veterinario Dirigente dott. Felice Belfiore dell'U.O. Distrettuale di Bronte, con il quale esprime parere favorevole per il rilascio del riconoscimento comunitario ai sensi del Reg. CE 853/2004.

Vista la nota n. 124941 del 17/09/2019, del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, Servizio Igiene degli Alimenti di O. A. di Catania, con la quale lo stesso Dipartimento esprime il Nulla Osta all'emissione del decreto di Riconoscimento Condizionato ai sensi del Reg. CE 853/2004, Nulla Osta inviato all'Assessorato Regionale della Salute- DASOE, Servizio / Sicurezza Alimentare e per conoscenza a questo SUAP.

Vista la nota n. DASOE/Serv. 7/68834 del 08/10/2019, con la quale l'Assessorato Regionale della Salute- DASOE, Servizio7 - Sicurezza Alimentare, ha trasmesso il D.D.G. n. **2121/2019** del 07/10/2019, avente per oggetto " Stabilimento n. **CE IT R7H74**, sito in Randazzo (CT), Impresa alimentare Costanzo Zammataro Luisa – Riconoscimento condizionato", Decreto che fa parte integrante della presente Determinazione.

Vista la determinazione n. 28 del 29/10/2019, Reg. Gen. N. 253 del 29/10/2019, del Responsabile del SUAP del Comune di Randazzo, con la quale lo Stabilimento sito in Randazzo (CT) contrada Cambria Flascio, Impresa Alimentare Costanzo Zammataro Luisa, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata, per un periodo di mesi 4(quattro), ai sensi del art. 4 del Reg. CE 853/2004, attribuendo allo stesso impianto *l'approval number CE ITR7H74* ;

Vista la nota n. 5672 del 13/01/2020 con la quale il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria Servizio Igiene degli Alimenti di O.A. di Catania, ha espresso il parere favorevole all'emissione del decreto di riconoscimento definitivo, ai sensi del Reg. CE 853/2004, dello stabilimento sopra meglio identificato, per le attività specificate nel relativo D.D.G. n. **2121/2019** del 07/10/2019, decreto di riconoscimento in via Condizionato.

Visto il D.D.G. n. 57/2020 del 28/01/2020, dell'Assessorato Regionale della Salute- DASOE, Servizio7 - Sicurezza Alimentare, con la quale lo stabilimento dell'impresa alimentare Costanzo Zammataro Luisa, sito nel Comune di Randazzo contrada Cambria –Flascio, snc, viene riconosciuto idoneo in via definitiva all'esercizio dell'attività specificata nello stesso decreto n. 57/2020 del 28/01/2020, che fa parte integrante del presente atto.

Visto il Decreto dell'Assessore per la Salute n. 2583 del 14/12/2017 – Linee guida regionali per il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale ai sensi del reg. Ce n. 853/2004.

Visto il Regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28/01/2002 e s.m.i., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare.

Visto il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 e s.m.i., sull'igiene dei prodotti alimentari.

Visto il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 e s.m.i., che stabilisce norme specifiche sull'igiene dei prodotti di origine animale.

Visto il decreto sindacale n. 9 del 21/05/2019, con il quale il dott. Panasidi Giuseppe è stato nominato Responsabile del terzo settore -Attività Economiche- Servizi alla Città – Informatizzazione, del Comune di Randazzo.

Vista la legge 241/1990 e s.m.i..

Visto lo statuto del Comune di Randazzo

Visto il D.lgs n. 267 del 18/08/2000

DETERMINA

di prendere atto del D.D.G. n.57/20 del 28/01/2020, del Dipartimento Regionale della Salute –DASOE Servizio 7 – Sicurezza Alimentare, con il quale, lo stabilimento sito in Randazzo (CT) contrada Cambria Flascio, dell'Impresa Alimentare Costanzo Zammataro Luisa, specificata e identificata in oggetto, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva *l'approval number CE IT R7H74*;

di concludere positivamente la Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14-bis della Legge 07.08.1990 n°241 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona come sopra indetta e svolta;

di dare atto che la presente Determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni che hanno partecipato al procedimento;

di dare atto che i termini di efficacia dei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono dalla data di ricevimento della presente Determinazione;

di dare atto che il responsabile dell'istruttoria è la sig.ra Gorgone Maria Rita e che il responsabile di procedimento è il dott. Giuseppe Panasidi responsabile dello SUAP di Randazzo;

di disporre che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni intervenute nel procedimento e ai soggetti nei confronti dei quali la presente Determinazione produce gli effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi di posta elettronica;

di stabilire che gli atti inerenti il presente procedimento siano depositati presso l'Ufficio SUAP di Randazzo –III Settore- Attività Economiche – Servizi alla Città – Informatizzazione, sito in piazza XX Settembre, Randazzo, e sono accessibili a chiunque ne abbia interesse, secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni

IL RESPONSABILE DELLO S.U.A.P.

(dott. Giuseppe Panasidi)

Il Responsabile del Procedimento



COMUNE DI RANDAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

III S.O. ATTIVITA ECONOMICHE -SERVIZI ALLA CITTA I

DETERMINAZIONE N. 18 del 11-03-2020
Reg. Gen. N. 185 del 11-03-2020

OGGETTO: riconoscimento comunitario (ex bollo CE) ai sensi del Reg. CE 853/2004, in via definitiva, per il caseificio aziendale sito in contrada Cambria -Flascio del Comune di Randazzo, ditta: Costanzo Zammataro Luisa nata a Bronte il 24/04/1981 e residente in Randazzo contrada Cambria-Flascio, snc, P.I. 04526730876.

IL CAPO SETTORE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di G.M. n. 17 del 19.02.2016;

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 21.05.2019 di nomina dei capi settore e conferimento posizione organizzativa ai sensi dell'Art. 13 comma 3, del C.C.N.L. sottoscritto il 21 maggio 2018;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale 48/91;

VISTA la Legge Regionale 7 settembre 1998 n. 23;

RITENUTO di dover fare proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, in quanto meritevole di approvazione;

VISTO l'O.R.EE.LL vigente in Sicilia

DETERMINA

1. Di fare propria e, quindi, di approvare la proposta di determinazione come da testo risultante dal documento allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;
2. Disporre la trasmissione della presente, a cura del Responsabile del Procedimento, agli organi e agli uffici competenti.

Il Capo Settore
GIUSEPPE PANASIDI

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 7 – Sicurezza alimentare

Prot. DASOE/Serv. 7/3205

Palermo, 30 GEN 2020

Oggetto: ditta Costanzo Zammataro Luisa con sede in Randazzo– Decreto di riconoscimento ai sensi del Reg Ce 853/2004.

Allegati:

COMUNE DI RANDAZZO
UFFICIO PROTOCOLLO

Prot. 0001554 in Arrivo
130-01-2020 ora 17:25:43
ente ASSESSORATO REGIONALE DELLA
SALUTE DIPARTIMENTO ATTIVITA'
Legatoria 8 Classe 1 Fascicolo

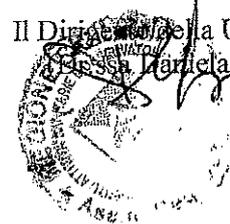
AL SUAP COMUNE DI
RANDAZZO

E p.c. AL S.I.A.O.A. SERVIZIO IGIENE
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
CATANIA

Per gli adempimenti di competenza relativi alla determinazione di conclusione della conferenza di servizi e la successiva notifica all'impresa alimentare, si trasmette in allegato il D.D.G. di questo Dipartimento n. 57/20 del 28 gennaio 2020 con il quale lo stabilimento della ditta indicata in oggetto è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004, con la conferma del numero di riconoscimento **CE IT R7H74**.

l'istruttore direttivo
(C. Curcio)

Il Dirigente della U.O.B. 7.1
(Pessia Maria Nifosi)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 7- Sicurezza Alimentare

Stabilimento n. CE IT R7H74, sito in Randazzo (CT), impresa Costanzo Zammataro Luisa-
Riconoscimento definitivo.

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e n. 33 del 20 agosto 1994;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione";

VISTA la Legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27 giugno 2019, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6, e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 2583 del 14 dicembre 2017 - "Linee guida regionali per il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 853/04;

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto n. 1265 del 27 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s.m.i., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., che stabilisce norme specifiche sull'igiene dei prodotti di origine animale;

VISTO il documento SANCO 2179/2005 Revision 5 "Technical specifications in relation to the master list and the lists of approved food establishments", che definisce le categorie e le attività produttive al fine di classificarle per il riconoscimento ai sensi Reg. CE 853/2004.

VISTO il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/UE in materia

di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari, il quale individua, nell'ambito delle rispettive competenze, il Ministero della Salute, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie locali quali autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti UE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04;

VISTO il decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016, "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 7 agosto 2015";

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che abroga tra l'altro, i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il D.P.Reg. n. 712 del 16 febbraio 2018 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 63 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per Le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico alla Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti;

VISTO il D.D.G. n. 2121/2019 del 7 ottobre 2019, con il quale lo stabilimento dell'impresa alimentare **COSTANZO ZAMMATARO LUISA** sito nel comune di **RANDAZZO (CT)** nella contrada Cambria-Flascio sn cap. 95036 è stato riconosciuto idoneo in via condizionata, per un periodo di mesi quattro all'esercizio dell'attività di: Latte e prodotti a base di latte (Sez. IX) Stabilimento di trasformazione -PP di formaggi < e > di 60 gg e altri prodotti a base di latte con le deroghe previste per la produzione di prodotti tradizionali come il pecorino, la ricotta e la provola siciliana con l'utilizzo delle seguenti attrezzature: caldaia in rame stagnato "quarara", tina di legno, rotula di legno, cisca di legno, tavoliere di legno, canestri di giunco o di canne "fascedde", fuoco diretto, bastone di legno "zubbu", contenitore di legno "tinieddu di l'agru" o "serratizzu", cucchiario in legno "scumaricotta", mestolo, tavolo spersore, scaffali di legno per la stagionatura con l'attribuzione dell'approval number **CE IT R7H74**;

VISTA la nota prot. n. 5672 del 13 gennaio 2020, assunta al protocollo di questo Dipartimento il 14 gennaio 2020 al n. 1087, con la quale il Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale dell'A.S.P. di Catania ha espresso il Nulla Osta alla emissione del decreto di riconoscimento definitivo, ai sensi del regolamento CE 853/2004;

VISTA la ricevuta di versamento (bollettino di c/c postale n. 1579 del 15/04/2019) della tassa di concessione governativa prevista per il rilascio del riconoscimento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è un atto endoprocedimentale della conferenza semplificata indetta dal SUAP competente per territorio in applicazione dell'Art. 14 bis della legge 241/90 e s.m.i.;

RITENUTO di dovere rilasciare, in conformità con quanto previsto dai Regolamenti (CE) n. 852 e n. 853 del 29 aprile 2004, il definitivo riconoscimento all'impianto;

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi di cui in premessa e ai soli fini igienico-sanitari, fatti salvi eventuali diritti di terzi e il possesso di altre licenze o autorizzazioni che per disposizioni normative dovessero altresì essere conseguite, lo stabilimento dell'impresa alimentare **COSTANZO ZAMMATARO LUISA** sito nel comune di **RANDAZZO (CT)** nella contrada Cambria-Flascio sn cap. 95036 (PIVA 04526730876), viene riconosciuto idoneo in via definitiva all'esercizio dell'attività di: Latte e prodotti a base di latte (Sez. IX) Stabilimento di trasformazione -PP di formaggi < e > di 60 gg e altri prodotti a base di latte con le deroghe previste per la produzione di prodotti tradizionali come il pecorino, la ricotta e la provola siciliana con l'utilizzo delle seguenti attrezzature: caldaia in rame stagnato "quarara", tina di legno, rotula di legno, cisca di legno, tavoliere di legno, canestri di giunco o di canne "fascedde", fuoco diretto, bastone di legno "zubbu", contenitore di legno "tinieddu di l'agru" o "serratizzu", cucchiario in legno "scumaricotta", mestolo, tavolo spersore, scaffali di legno per la stagionatura.

Articolo 2

L'impianto mantiene in via definitiva l'*approval number* n. **CE IT R7H74** e con tale identificativo resta iscritto nel Sistema Nazionale degli Stabilimenti S.INTE.S.I. Strutture ai fini dell'esercizio dell'attività.

Articolo 3

L'impresa alimentare deve garantire che gli alimenti trattati dallo stabilimento soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare vigente in tutte le fasi della catena produttiva, verificando che tali disposizioni siano soddisfatte.

Il Piano di Autocontrollo aziendale sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP deve sempre risultare adeguato alla natura e alle dimensioni dello stabilimento.

Lo smaltimento di tutti i rifiuti e degli scarti, lo scarico dei reflui prodotti presso lo stabilimento, le eventuali emissioni in atmosfera, l'approvvigionamento idro-potabile, nonché le procedure e le attività di autocontrollo devono avvenire nel pieno e rigoroso rispetto della normativa vigente.

In particolare lo smaltimento di rifiuti e scarti deve avvenire tramite raccolta differenziata.

Sono fatte salve le norme in materia di prevenzione incendi ed infortuni e le disposizioni concernenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

Articolo 4

Il mantenimento del riconoscimento resta subordinato nel tempo alla validità delle autorizzazioni permanenti o temporanee possedute dalla ditta.

I controlli ufficiali da effettuarsi presso lo stabilimento a cura del dipartimento di prevenzione della competente azienda sanitaria provinciale e le operazioni di bollatura sanitaria e marchiatura di identificazione dei prodotti devono avvenire in conformità con quanto previsto dai regolamenti citati in premessa.

Il presente decreto, in quanto atto endoprocedimentale, viene trasmesso al SUAP del comune di Randazzo (CT) per la conclusione della conferenza semplificata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 28 GEN 2020



Il Dirigente Generale
(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)

